

MapInfo *per Macintosh*

Note alla versione 2.0

SOMMARIO

Prefazione	3
Installazione di MapInfo per Macintosh	4
MapInfo 2.0 per Macintosh - Note particolari	5
Uso del digitizer con MapInfo per Macintosh	6
Apple Events e MapInfo	7

Prefazione

Benvenuti alla versione 2.0 di MapInfo per Macintosh. MapInfo 2.0 per Macintosh lavora su System 7, e riconosce Apple Events, Balloon Help e l'uso di Preferences e Folders temporanei di System 7.

Potete installare MapInfo 2.0 su qualunque Apple Macintosh che abbia le seguenti caratteristiche minime:

- System 6.0.2 o successivo
- almeno 4Mb di memoria
- almeno 7Mb di spazio disponibile su disco

Prime Fasi è il primo dei tre volumi che compongono il Manuale d'uso di MapInfo, e contiene tutte le informazioni di cui ha bisogno chi inizia ad usare MapInfo. In particolare questo manuale contiene:

- Le istruzioni per l'installazione di MapInfo;
- Una Guida all'Apprendimento di MapInfo;
- La lista dei file usati da MapInfo;
- Le istruzioni per l'uso del digitizer con MapInfo per Macintosh;
- L'elenco dei file dati di esempio che vengono forniti con MapInfo.

Nel caso in cui l'utente non abbia familiarità con questo tipo di programmi, è consigliabile la lettura della Guida all'Apprendimento immediatamente dopo l'installazione. Infatti questa sezione del manuale fornisce informazioni sufficienti a consentire subito un uso produttivo di MapInfo. Dopo avere svolto gli esercizi illustrati nella Guida all'Apprendimento si può imparare di più su MapInfo leggendo gli altri volumi del manuale:

- *Guida Utente di MapInfo*: Una panoramica sui concetti chiave di MapInfo
- *Sommario Comandi di MapInfo*: L'elenco completo dei comandi di MapInfo in ordine alfabetico.

Tutta la documentazione di MapInfo dà per scontata la familiarità dell'utente con Macintosh. In caso contrario l'utente dovrà leggere anche la documentazione di Macintosh.

Installazione di MapInfo per Macintosh

Si descriverà ora la procedura per l'installazione di MapInfo per Macintosh. Se l'utente possiede anche MapBasic, dovrà installare MapInfo prima di MapBasic.

MapInfo viene distribuito su sei dischetti, divisi in due gruppi:

- Dischi Programma (due dischi): programma e file di supporto
- Tutorial e Sample Data (quattro dischi): dati di esempio

Dovete installare entrambi i gruppi di dischi: nel complesso, richiedono circa 5Mb di memoria su disco.

Potete semplificare l'installazione creando un folder per MapInfo sul vostro disco fisso. Il folder non deve essere interno ad altri folder, e deve chiamarsi "MapInfo". Se questo folder non esiste, il programma di installazione vi richiederà di scegliere il folder in cui volete installare MapInfo.

Per installare MapInfo per Macintosh:

1. Inserire il Disco Programma 1 e fare doppio clic su MapInfo Installer
2. Quando richiesto, inserire il secondo disco

Nota: se ancora non si è provveduto, questa potrebbe essere una buona occasione per compilare la lettera di registrazione allegata al programma da inviare quanto prima al rivenditore (in questo modo si potranno ricevere periodicamente le informazioni sugli aggiornamenti al software e si avrà diritto all'assistenza).

Per installare i dati di esempio, ripetere la procedura inserendo il primo disco dati

Nota: Il programma di installazione scompatta e incolla insieme diversi file. NON modifica il Folder o il File di Sistema. Dovete eseguire il programma di installazione, non è sufficiente copiare i file sul disco fisso.

Nel caso in cui incontriate difficoltà o otteniate risultati imprevisti, verificate i dischetti e ripetete la procedura di installazione. Se i problemi dovessero persistere, richiedete assistenza al vostro rivenditore.

Avvio di MapInfo

1. Per lanciare l'applicazione, fare doppio clic sull'icona di MapInfo:



MapInfo 2.0 per Macintosh - Note particolari

Nuove icone per MapInfo

La versione 2.0 di MapInfo utilizza nuove icone. Se sul vostro disco fisso è stata precedentemente installata la versione 1.x, è necessario ricostruire il vostro desktop. Per fare questo, tenete premuti i tasti Command e Option mentre riavviate il vostro Macintosh. Se il vostro computer contiene un disco fisso di grandi dimensioni, la procedura richiederà un po' di tempo; andranno comunque perduti i commenti relativi ai file.

Nomi dei File

I nomi dei file di MapInfo per Macintosh possono essere costituiti da un massimo di 31 caratteri e possono contenere spazi e punti. Alcune finestre di dialogo di MapInfo trancano i nomi con più di 19 lettere e sostituiscono gli spazi con il carattere '_' quando viene visualizzato il nome di una tavola. I nomi dei file possono anche contenere molti punti ('.'), ma MapInfo tronca i nomi dei file dopo il primo punto. Per esempio, aprendo la tavola CUST.ORDERS.JULY, MapInfo sostituisce questo nome con lo pseudonimo CUST.

Importazione di File PICT

MapInfo per Macintosh può importare file PICT che contengano solo dati vettoriali. Alcuni programmi che salvano file in formato PICT includono in questi file anche dati raster (bitmap). Durante l'importazione di questi file, MapInfo ignora i dati bitmap. SuperPaint è un esempio di programma che inserisce informazioni bitmap nei file PICT.

Anti-Virus Symantec

MapInfo non viene caricato o eseguito correttamente se una versione di Symantec Anti Virus precedente alla versione 3.0.9 viene caricata con la definizione del virus T4. Se infatti viene caricata la definizione del virus T4, SAM verifica su ogni programma Macintosh esistente la presenza del virus T4. Un bug nelle versioni SAM precedenti alla 3.0.9, però, impedisce il caricamento di MapInfo dopo la fine della procedura di ricerca del virus. Per ulteriori informazioni contattate la Symantec.

E' possibile superare questa difficoltà eliminando la definizione del virus T4, o utilizzandola solo con versioni SAM 3.0.9 o successive.

Uso del digitizer con MapInfo per Macintosh

Un digitizer è uno strumento che permette di riprodurre su computer le mappe cartacee, creandone una rappresentazione computerizzata. Se ne possedete uno, potete usarlo con MapInfo per Macintosh.

MapInfo consente di scegliere tra modo mouse e modo digitizer. Di solito, si usa il modo digitizer quando si digitalizzano mappe e si usa il modo mouse nelle altre occasioni. Con MapInfo si può scegliere tra queste due modalità di funzionamento premendo la lettera "d".

Con il modo digitizer non si possono richiamare i menu, selezionare gli strumenti o svolgere qualsiasi altra funzione che richiede l'uso del mouse. Non sono attivi neanche i tasti chiave. Per utilizzare queste funzioni, si dovrà disattivare il modo digitizer premendo la lettera "d".

L'opzione Attacco ai Nodi (così come definita con il comando Preferenze del menu Modifica), è attiva durante la digitalizzazione. Comunque la tolleranza dell'attacco è un valore in pixel basato sullo zoom che si sta usando. E' possibile disattivare l'Attacco ai Nodi riducendo la tolleranza a 0.

Se si cambia il livello dello zoom della mappa, o ci si muove sulla finestra Mappa dopo aver selezionato i punti da digitalizzare e attivato il modo digitizer, il cursore potrebbe sparire dallo schermo. Questo perché il punto sulla mappa sul quale si trova il cursore non è più visibile sulla finestra Mappa.

La chiusura automatica del poligono (basata sulla tolleranza dell'attacco) non è attiva durante la digitalizzazione. Si deve fare clic sul tasto 2 per chiudere un poligono.

Apple Events e MapInfo

MapInfo per Macintosh riconosce Apple Events su computer Macintosh con System 7. E' possibile inviare Apple Events direttamente a MapInfo, ad un'applicazione MapBasic attiva, o ad una qualsiasi applicazione che riconosca un'istruzione DoScript. Per ulteriori informazioni sul riconoscimento di Apple Events in MapInfo consultare l'esempio ad essi relativo incluso in MapBasic o le Release Notes relative a MapBasic.

Uno degli aspetti più importanti di Macintosh System 7 è costituito dal supporto per comunicazioni fra applicazioni conosciuto con il nome di Apple Events. Apple Events sono un protocollo che consente ad un'applicazione che riconosca Apple Events di inviare comandi o dati ad un'altra applicazione che riconosca Apple Events. MapInfo riconosce Apple Events e può rispondere ai comandi inviati da altre applicazioni.

Se si utilizza la terminologia delle comunicazioni fra applicazioni, MapInfo assume il ruolo di applicazione server. Ciò significa che MapInfo può ricevere comandi e dati ma non può inviarli (sebbene i programmi MapBasic possano inviare Apple Events): cioè, l'applicazione client inizia la conversazione Apple Events e comanda l'applicazione server. MapInfo supporta anche l'Apple Event Object Model (AEOM).

Questo AEOM permette che le applicazioni del server conservino le definizioni del tipo di oggetto e gli eventi riconosciuti in un resource conosciuto con il nome di 'aete'. MapInfo possiede un 'aete'. I programmi in grado di usarlo possono allora determinare automaticamente quali Apple Events vengono riconosciuti da MapInfo: in alcuni casi, queste applicazioni usano queste informazioni per creare le istruzioni specifiche con le quali comunicare con MapInfo. Per le applicazioni che non sono in grado di utilizzare il resource 'aete', è necessario stabilire la modalità con cui il client accede a eventi e oggetti di MapInfo.

Mapinfo può ricevere le seguenti istruzioni:

- Apri Applicazione
- Apri Documento
- Stampa Documento
- Esci dall'Applicazione
- DoScript

Apri Applicazione

Questa istruzione è inviata dal Finder quando viene lanciato MapInfo e normalmente non viene usata in comunicazioni fra applicazioni. Per ulteriori informazioni si veda la sezione riguardante il lancio di MapInfo.

Apri Documento

Questa istruzione richiede a MapInfo di aprire il documento indicato. I documenti possono essere tavole, file di configurazione, o applicazioni MapBasic.

Stampa Documento

A causa del modo in cui MapInfo è progettato, l'istruzione Stampa Documento non ha un riscontro pratico. Infatti MapInfo non stampa documenti, ma finestre. Inviando a MapInfo il comando Stampa Documento, si ottiene in risposta una finestra di dialogo nella quale viene ricordato che MapInfo può stampare solo finestre. Per stampare da MapInfo usando Apple Events, dovete eseguire dei DoScript che aprano il file, lo visualizzino in una finestra e stampino il documento.

Esci dall'Applicazione

Richiede a MapInfo di chiudere i file aperti e uscire dall'applicazione.

DoScript

E' l'istruzione che ordina a Mapinfo di eseguire un comando. Per esempio, HyperCard può inviare a MapInfo il seguente comando:

```
Send "Run Menu Command 104" to program "MapInfo"
```

Con DoScript, potete inviare qualsiasi comando che possa essere eseguito dalla finestra MapBasic. Ricordate che dovete avere HyperCard 2.1 per eseguire l'esempio sopra riportato.

Apple Events e Reti

Gli Apple Events possono essere inviati attraverso una rete. Ciò significa che applicazioni client come Frontier o HyperCard installate su un Macintosh possono inviare comandi a MapInfo installato su un altro Macintosh. Un Macintosh su cui è eseguita un'applicazione che funge da server (cioè che riceve gli Apple Events) deve avere un programma di collegamento attivo, e il programma di collegamento deve essere accessibile all'utente che invia i comandi. Questo tipo di funzionalità richiede entrambi i Macintosh con System 7.